

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

#### TITOLO DEL PROGETTO:

IL VALORE DELLO SPORT E DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
 Area: Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Favorire la partecipazione e l'inclusione sociale delle persone con disabilità grave e in condizione di isolamento destinatarie del progetto

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma, che persegue gli obiettivi:

- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni" (obiettivo 10 dell'agenda 2030)
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo 4 dell'agenda 2030)

#### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In generale gli operatori volontari avranno un ruolo di supporto alle figure professionali dell'associazione, permettendo una migliore partecipazione dei destinatari. La gestione partecipativa del progetto permetterà ai volontari di sentirsi parte attiva e indispensabile per la sua realizzazione. Ci aspettiamo da parte dei volontari anche suggerimenti e possibili innovazioni nella realizzazione delle attività, in particolare per i laboratori, la mostra e le iniziative di sensibilizzazione.

Risultato atteso A	Attività	Attività previste per gli operatori volontari del Servizio Civile Universale
Accompagnamento	A1) Pianificazione del servizio di accompagnamento e assistenza	Affiancamento al responsabile sportivo per la pianificazione e la gestione degli allenamenti
	A2) Predisposizione delle risorse umane e materiali necessarie (mezzi di trasporto, autisti, etc.)	Fornire aiuto nella fase di accompagnamento (andata e ritorno) dall'abitazione delle persone disabili agli impianti sportivi in cui si svolgono gli allenamenti e le competizioni
	A3) Predisposizione delle modalità di coordinamento e monitoraggio del servizio	Agevolare la preparazione e l'uscita dalla propria abitazione
	A4) Riunione di condivisione con i destinatari e gli altri soggetti coinvolti (allenatori, autisti, etc.)	

	<p>A5) Calendarizzazione degli eventi (allenamenti, competizioni, laboratori, eventi sul territorio, allestimento mostra, etc.)</p> <p>A6) Accompagnamenti presso le strutture e assistenza durante la realizzazione degli eventi (sportivi, culturali, etc)</p>	<p>Accompagnamento e supporto ai destinatari presso i luoghi nei quali si svolgeranno i laboratori, gli eventi di sensibilizzazione per i diritti delle persone disabili, o ad altre iniziative ed incontri ai quali l'ente viene invitato a partecipare</p>
<b>Risultato atteso B</b>	<b>Attività</b>	<b>Attività previste per gli operatori volontari del Servizio Civile Universale</b>
Sportello consulenza	B1) Predisposizione di un ufficio informativo presso la sede	<p>Collaborazione con il personale dell'associazione per la predisposizione di un ufficio informativo presso la sede</p> <p>Collaborazione per la predisposizione, somministrazione e analisi di questionari di rilevazione dei bisogni</p> <p>Realizzazione e produzione di opuscoli informativi sui servizi territoriali</p> <p>Supporto nelle attività esterne di formazione e informazione svolta con i partners territoriali in materia di "conoscenza delle norme sulla disabilità" e sulla promozione della figura del "Garante della Persona disabile".</p> <p>Realizzazione di materiale informativo periodico sulle novità giuridiche, scientifiche</p> <p>Turnazione nella gestione dello sportello telefonico</p> <p>Aggiornamento del sito web dell'associazione</p>
	B2) Predisposizione, somministrazione e analisi di questionari di rilevazione dei bisogni	
	B3) Realizzazione e produzione di opuscoli informativi sui servizi territoriali	
	B4) Realizzazione di materiale informativo periodico sulle novità giuridiche, scientifiche	
	B5) Gestione sportello telefonico	
	B6) Supporto su casi specifici	
	B7) Aggiornamento del sito web dell'associazione	
<b>Risultato atteso C</b>	<b>Attività</b>	<b>Attività previste per gli operatori volontari del Servizio Civile Universale</b>
Iniziative culturali e partecipazione	C1) Pianificazione del calendario degli allenamenti e delle competizioni di hockey su carrozzina	<p>Affiancamento al responsabile sportivo per la pianificazione e la gestione degli allenamenti</p> <p>Fornire assistenza nella fase di predisposizione ed utilizzo delle attrezzature di gioco dei destinatari presso la struttura sportiva</p> <p>Supporto agli atleti, nelle diverse fasi dell'attività sportiva (allenamento, gare amichevoli e promozionali, di campionato nazionale)</p> <p>Supporto e collaborazione nell'allestimento, manutenzione ed aggiornamento in sede della "Mostra sulla disabilità. Accoglienza dei visitatori e spiegazione del significato delle opere</p> <p>Supporto, collaborazione ed accompagnamento negli spostamenti delle opere e del materiale espositivo relativi alla</p>
	C2) Pianificazione dei laboratori da realizzare in associazione o in altre strutture a disposizione	
	C3) Pianificazione delle iniziative di sensibilizzazione da realizzare sul territorio	
	C4) Predisposizione delle risorse, umane e materiali (struttura per la pratica dell' hockey su carrozzina, allenatori, attrezzatura di gioco, materiale per i laboratori, per le iniziative, ecc.)	
	C5) Realizzazione di una mostra sulla disabilità	
	C6) Avvio allenamenti e competizioni sportivi	
	C7) Realizzazione dei laboratori pianificati	

	C8) Realizzazione delle iniziative di sensibilizzazione sul territorio pianificate	mostra sulla disabilità “DISATTENZIONE=DISCRIMINAZIONE” Supporto alla presentazione della mostra sul territorio Supporto e collaborazione nella realizzazione di laboratori ludco-ricreativi Supporto nelle attività volte a fare conoscere le attività che svolge l’Ente in favore dell’inclusione delle Persone con disabilità grave, anche mediante distribuzione di depliant illustrativi delle attività Collaborazione, supporto dei disabili alla fruizione dei laboratori sportivi e ricreativi con partecipazione diretta nell’attività creativa artistica. Organizzazione e gestione laboratori ricreativi Supporto alla realizzazione delle iniziative di sensibilizzazione Supporto ai destinatari per la partecipazione nelle iniziative di sensibilizzazione, ma anche nella loro pianificazione e preparazione
--	--	--

In alcuni periodi dell’anno di realizzazione del progetto, alcune delle attività elencate nella tabella potrebbero essere realizzate non nella sede di attuazione del progetto, ma “da remoto”, a seconda di quanto ritenuto opportuno dall’OLP. L’attività “da remoto” non supererà le 286 ore annue. il 25% delle 1145 ore totali annue di servizio degli operatori volontari, previste per questo progetto. Si ricorrerà a tale modalità di servizio solo se l’operatore volontario dispone di adeguati strumenti per l’attività da remoto, o se la sede di attuazione del progetto sarà in grado di fornirglieli. La sede di attuazione sarà quindi in ogni caso organizzata affinché le attività degli operatori volontari si possano comunque svolgere tutte in presenza.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

A.S.D. Pro-H  
 Via Principe di Palagonia, 92 – Palermo  
 Codice Sede: 148877

Tel. 351 0573620 (Segreteria Servizio Civile) – 329 5487358 (Presidente ASD Pro H Salvatore Di Giglia) –  
 349 8388041 (Referente ASD Pro H Gaetano Glorioso)  
 Email. serviziocivile@uildm.it - aquiledipalermo@libero.it

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

4 posti, tutti senza vitto e alloggio, di cui 1 posto riservato a giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a 15.000 euro)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- flessibilità oraria dei turni di servizio;
- guida degli automezzi messi a disposizione dell’ente per chi è in possesso di patente;
- disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede (soggiorni residenziali in località culturali, di mare o montagna), coerenti con le attività previste, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU;
- si chiede la disponibilità ad usufruire di alcuni dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di eventuale chiusura della sede in occasione del periodo Natalizio e/o nel periodo estivo, fermo restando che laddove il numero

dei giorni di chiusura della sede sarà superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, l'ente garantirà una modalità per consentire la continuità del servizio;

• nel progetto è prevista, per gli operatori volontari, una partecipazione agli eventi formativi con modalità da remoto, nei modi specificati nel presente formulario ai punti: 13, 15. Si chiede pertanto la disponibilità alla partecipazione collegandosi con PC, per consentire una più opportuna ed efficace partecipazione, sia in relazione alla fruizione dei contenuti, sia per permettere l'utilizzo di una più ampia gamma di metodologie formative. Per problemi di disponibilità delle risorse necessarie (ad esempio il PC, un collegamento alla rete efficace), provvederà la sede di attuazione.

#### GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

5 giorni di servizio settimanali (2 giorni di riposo settimanale)

1145 ore di servizio annue, per un minimo di 20 ore a settimana

#### CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Grazie all'accordo sottoscritto da UILDM, agli operatori volontari sarà rilasciato un Attestato specifico dall'ente terzo "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo" che ha specifiche competenze in ambito formativo.

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Nell'attestato saranno riportati gli elementi di seguito riportati.

Competenze generali derivanti dalle attività formative e progettuali:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Il progetto inoltre ha investito sullo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile:

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Con specifico riferimento alle attività progettuali specifiche svolte dall'operatore volontario si attesterà, inoltre, che il progetto ha investito sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di seguito indicate.

#### • ELENCO ATTIVITÀ DELL'OPERATORE VOLONTARIO

- **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (riportandone almeno 2 tra le seguenti): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati sarà curata da UILDM Servizio Civile tramite personale accreditato e apposite commissioni. Per la selezione saranno utilizzate 2 SCHEDE DI VALUTAZIONE, ognuna delle quali permette di ottenere un massimo di 50 punti, per un totale di massimo 100 punti:

#### SCHEDE DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

##### CONOSCENZE

- a) Titolo di studio (massimo 17 punti)
- b) Corsi di formazione, seminari ecc. sui temi della cittadinanza attiva (massimo 6 punti)

- c) Corsi di formazione, seminari ecc. attinenti al settore del progetto (massimo 8 punti)
- d) Altre conoscenze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

#### ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

- a) Esperienze lavorative nel settore del progetto (massimo 10 punti)
- b) Esperienze di volontariato nel settore del progetto (massimo 5 punti)
- c) Altre esperienze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

CONOSCENZE (a+b+c+d) + ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ (a+b+c) = VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

#### SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Aree d'indagine

1. Conoscenza del funzionamento e delle caratteristiche del servizio civile
2. Conoscenza e condivisione dei valori e dei principi costituzionali di riferimento del servizio civile
3. Conoscenze inerenti il settore e l'ambito d'intervento del progetto
4. Conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni dei destinatari
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi progettuali
6. Coerenza tra le aspettative/motivazioni del candidato e l'esperienza di servizio nel progetto
7. Competenze trasversali del candidato spendibili nel progetto
8. Capacità operative specifiche del candidato spendibili nel progetto
9. Predisposizione del candidato all'ascolto e all'apprendimento attraverso l'esperienza
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per il servizio (es: spostamenti, missioni, flessibilità oraria, disponibilità per l'intera durata del progetto, compatibilità con altri impegni, ecc.)

Per ognuna delle 10 aree d'indagine si può ottenere un massimo di 50 punti.

$(1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) / 10 =$  VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Per essere idoneo/a, il/la candidato/a, deve ottenere un minimo di 25 punti di valutazione complessiva alla SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 - COLLOQUIO

#### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

*Sede di realizzazione*

Via Giovanni Evangelista di Blasi 12 - Palermo  
Via Principe di Palagonia n.82/D ed E - Palermo  
Via Santa Maria Di Gesù 11 - Palermo

Alcuni moduli della formazione generale potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli, per un massimo del 40% delle ore totali divise in 30% in modalità sincrona e 10% in modalità asincrona. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per la formazione in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario a favorire l'apprendimento, la valutazione dell'intervento formativo e la consegna delle dispense

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso Via Principe di Palagonia n.82/D ed E – Palermo  
Presso Via Santa Maria Di Gesù 11 - Palermo

In generale, la metodologia che usiamo nel percorso formativo è quella caratteristica dei gruppi d'animazione sociale e dei training formativi, si cerca di far emergere il materiale esperienziale di ciascuno evidenziando l'aspetto relazionale ed emotivo, oltre che quello cognitivo.

In aula formatori alterneranno diversi tipi di metodologie, in relazione ai contenuti da trattare e in relazione alla fase che attraversa il gruppo in apprendimento.

Di seguito le principali metodologie:

- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;

- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del “Teatro dell’Oppresso”.

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, in un secondo momento, rispetto all’avvio del progetto. In questa fase del servizio i volontari potranno arricchire le dinamiche d’aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Rimane inteso che il modulo sul tema “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” sarà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.

Alcuni moduli della formazione specifica potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli, per un massimo del 40% delle ore totali divise in 30% in modalità sincrona e 10% in modalità asincrona. L’aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per la formazione in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario a favorire l’apprendimento, la valutazione dell’intervento formativo e la consegna delle dispense.

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Modulo 1</b> <b>L’ENTE</b> <b>(4 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti storici e culturali, la mission e la rete di relazioni sul territorio (1 ore)</li> <li>• L’organizzazione del lavoro, le figure professionali e le risorse nell’ente (1 ora)</li> <li>• Cenni sulla privacy (1 ora)</li> <li>• Il ruolo del servizio civile nell’ente (1 ora)</li> </ul>
<b>Modulo 2</b> <b>FORMAZIONE E</b> <b>INFORMAZIONE SUI</b> <b>RISCHI CONNESSI</b> <b>ALL’IMPIEGO DEI</b> <b>VOLONTARI IN PROGETTI</b> <b>DI SERVIZIO CIVILE</b> <b>(8 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore)</li> <li>• I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore)</li> <li>• I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l’attività (3 ore)</li> </ul>
<b>Modulo 3</b> <b>LA DISABILITÀ: ASPETTI</b> <b>MEDICI E SOCIALI</b> <b>(6 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio e la normativa di riferimento (2 ore)</li> <li>• Le patologie invalidanti (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (2 ore)</li> <li>• La disabilità e le ripercussioni sulla famiglia e sulla società (1 ore)</li> <li>• L’impostazione bio-psico-sociale dell’ICF e la Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità (1 ore)</li> </ul>
<b>Modulo 4</b> <b>TECNICHE DI ASSISTENZA</b> <b>E SUPPORTO ALLA</b> <b>PRATICA SPORTIVA</b> <b>(18 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L’aiuto alla deambulazione e alla movimentazione (6 ore)</li> <li>• La pratica dell’hockey in carrozzina (6 ore)</li> <li>• Impianti e attrezzature sportive (4 ore)</li> <li>• Gli ausili per l’assistenza a la deambulazione (1 ora)</li> <li>• I mezzi di trasporto attrezzati, ancoraggi (1 ora)</li> </ul>
<b>Modulo 5</b> <b>IL RUOLO E LE</b> <b>COMPETENZE</b> <b>DELL’OPERATORE</b> <b>VOLONTARIO: LA</b> <b>RELAZIONE D’AIUTO</b> <b>(24 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ruolo degli operatori volontari: la relazione di aiuto (4 ore)</li> <li>• Problematiche relazionali specifiche che emergono nello svolgimento delle attività di servizio civile (8 ore)</li> <li>• La gestione costruttiva dei conflitti (8 ore)</li> <li>• La rete di aiuto dei destinatari e il progetto personalizzato (4 ore)</li> </ul>
<b>Modulo 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La gestione della documentazione e degli archivi (2 ore)</li> <li>• Diritti delle persone con disabilità (2 ore)</li> </ul>

<b>CONSULENZA E ORIENTAMENTO AI SERVIZI</b> <b>(6 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La realizzazione del materiale informativo (2 ore)</li> </ul>
<b>Modulo 7 ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE E INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE</b> <b>(6 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione, organizzazione e gestione delle attività laboratoriali (2 ore)</li> <li>• La mostra sulla disabilità (2 ore)</li> <li>• Pianificazione, organizzazione e realizzazione delle attività di sensibilizzazione (2 ore)</li> </ul>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

2022 Misure di sostegno per fasce vulnerabili della popolazione del mezzogiorno

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 4 – Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti  
 Obiettivo 10 – Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C-Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’**

Giovani con minori opportunità: DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Certificazione.

Le difficoltà economiche saranno desumibili dalla presentazione di una certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000,00 euro (quindicimila/oo).

Dei 4 posti totali disponibili nel progetto, 1 posto è riservato a giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a 15.000 euro)

Sarà realizzata una campagna di informazione sulle attività progettuali e sul bando di selezione in rete con servizi, enti e istituzioni che si occupano ordinariamente di giovani con difficoltà economiche, al fine di favorirne la partecipazione.

Saranno informati e coinvolti i servizi per le politiche sociali a cui fanno principalmente riferimento i giovani con difficoltà economiche.

Attraverso i contatti con i centri Informagiovani territoriali, i Centri per l’impiego, CAF e patronati del territorio saranno promossi incontri informativi. Grazie alla collaborazione con gli operatori dei centri suddetti, saranno attivati servizi di supporto alla presentazione della domanda.

Per favorire la partecipazione anche di coloro che abitualmente non frequentano i servizi suddetti verranno organizzati momenti promozionali nei luoghi in cui si ritrovano i giovani del territorio interessato dal progetto.

La comunicazione sarà realizzata attraverso siti, mail, newsletter, ma anche attraverso la distribuzione di volantini presso locali e attività frequentate dai giovani.

Attraverso i social e gli strumenti web a disposizione saranno promossi online i progetti destinati ai giovani con difficoltà economiche, in particolare attraverso la targettizzazione su Facebook e l’utilizzo di Google Ad Grants

Risorse strumentali

Date le caratteristiche della tipologia di giovani coinvolti, sarà messa a disposizione una postazione PC con accesso alla rete e alla stampante/scanner. Sarà possibile, in caso di bisogno, utilizzare le risorse dell’ufficio per seguire gli eventi formativi da remoto previsti dal progetto oltre che per le attività di servizio.

Risorse umane

La figura di sostegno principale dei giovani con difficoltà economiche sarà l’OLP. Dopo un primo periodo dedicato all’accoglienza e all’osservazione saranno stabilite modalità e frequenza dei colloqui individuali. A seguito di quanto emerge dai colloqui individuali saranno indicati e favoriti gli accessi a servizi di supporto interni o esterni all’ente.

Sarà favorito, nell'ambito delle attività progettuali, un piano di servizio coerente con le attività che meglio supportano l'acquisizione di competenze spendibili anche dopo il servizio civile e che meglio possano supportare l'autonomia personale e l'accesso al mercato del lavoro.

Durante i colloqui individuali saranno fatti emergere eventuali gap formativi e di studi, supportando alla prosecuzione di percorsi di studio, formazione, esperienze, che possano garantire meglio l'autonomia personale e le prospettive professionali.